

4° trimestre 2023
n. 4 - Dicembre
Anno LVII - n. 232



Trimestrale dell'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Pinerolo - Corso Torino, 18 - Tel. 0121 321263
Art. 2 - Comma 20 - Lett. C - Legge 23/12/96 - N° 662 - Filiale di Torino - Registro Stampa Tribunale di Torino N° 51/2017 già 298/1966 Tribunale di Pinerolo





tranta sold

Notizie in gocce



LA SEZIONE SU FACEBOOK

È stata creata lo scorso giugno la nuova pagina Facebook che si propone come ulteriore media di comunicazione destinato alla divulgazione di contenuti ed informazioni relativi all'attività Sezionale. Nei primi 4 mesi sono già stati raggiunti oltre 800 follower. La Sezione conta su tutti Soci per la promozione della Pagina.



Trimestrale della Sezione A.N.A. di Pinerolo
 Corso Torino, 18 - 10064 Pinerolo (To)
 Tel./Fax 0121 321263
 e-mail: pinero@ana.it - trantasold@gmail.com
 Sito web: www.pinerolo.ana.it

Fondatore
Col. Comm. Matteo Bruno

Presidente
Mauro Buttigliero

Direttore Responsabile
Daniele Ormezzano

Consulenti di Redazione e Corrispondenti
**Umberto Merlat, Rodolfo Ricca,
 Umberto Bossa, Simona Trivisani**

Fotocomposizione/Stampa
La Stamperia Pinerolese
 Via Carlo Alberto, 29 - 10064 PINEROLO



**DATA CONSEGNA
 MATERIALE
 per Tranta Sold**

31 marzo 2024



AUGURI NATALIZI

AUGURI DEL PRESIDENTE

Cari Alpini, arriviamo al termine di un anno molto importante per la nostra Sezione. Impegnativo ma ricco di grandi soddisfazioni che mi permettono di affermare che abbiamo celebrato con grande solennità i 100 anni di fondazione dell'ANA di Pinerolo, sviluppando quelli che erano i punti che ci eravamo prefissati, ricordare la Storia, la Memoria, la Solidarietà, la Montagna e anche la Goliardia del Alpini. Le innumerevoli attività, celebrazioni e manifestazioni hanno coinvolto Alpini della Sezione, Istituzioni Civili e militari in armi, le Aziende Partner, tutti i nostri gruppi, i cori, la banda, la protezione civile e tutti gli amici che ci sono stati vicini. Ogni cosa ha funzionato per il meglio nello stile degli alpini, tanto lavoro, dedizione, rispetto delle regole e aiuto reciproco che hanno fatto da collante, ma anche da esempio e coinvolgimento per chi ci ha visti operare. Bravi alpini di Pinerolo! avvicinandoci alla fine dell'Anno voglio che vi giungano i miei grandi ringraziamenti, ciò che abbiamo fatto insieme è stato un modo per ricordare tutti coloro che in questi cento anni hanno fatto la storia dell'Associazione Nazionale Alpini, nelle piccole e nelle grandi cose, ma sempre presenti. Un Augurio ai nostri soci più anziani e malati che magari non hanno potuto partecipare fisicamente alle manifestazioni ma sicuramente avranno potuto vedere le immagini sul nostro Tranta Sold e si saranno certamente sentiti orgogliosi di far parte di questa nostra grande famiglia. Un abbraccio affettuoso a tutti i miei più stretti collaboratori per il loro prezioso supporto. Un grazie al Comandante del 3° Alpini col. Alberto Salvador e al Comandante della Brigata Taurinense gen. le Enrico Fontana, al nostro Cappellano Sezionale Don Alfredo Chiara e al Pastore Valdese Giuseppe Ficara. La storia passata spesso non insegna abbastanza cosa siano le crudeltà perpetrate dall'indole dell'uomo, con la speranza che i venti di guerra che aleggiavano in tante parti del mondo anche a noi vicine si affievoliscano, e il Santo Natale porti un sentore di pace e benevolenza tra i popoli, a tutti voi cari alpini, alle vostre famiglie e alle persone che vi sono care e vi vogliono bene, giungano i miei affettuosi Auguri di Buon Natale e Gioioso Anno nuovo.

Il Vostro Presidente

AUGURI DEL COMANDANTE IL 3° REGGIMENTO ALPINI

Cari alpini della Sezione ANA di Pinerolo, questo è stato l'anno del vostro compleanno più bello. 100 anni sono un gran bel traguardo e chi vi conosce, come individui e come Associazione, vi guarda con ammirazione, e anche con un po' di invidia.

Mi accingo quindi, con la stima che meritate, a formulare a Voi e alle Vostre famiglie i migliori auguri per le prossime festività. E lo faccio con piacere doppio, perché lo faccio attraverso le pagine di "trantasold", da sempre bellissima sintesi e "vetrina" delle attività e delle iniziative della Sezione e del Reggimento.

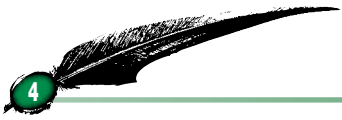
Molti colleghi mi dicono che comandare il 3° Reggimento alpini è facile. Io nego sempre, ma hanno ragione. Comandare il Terzo è facile, perché al Terzo ci sono uomini e donne con uno spirito di servizio straordinario, ragazzi e ragazze che fanno il loro dovere in silenzio e con dedizione.

Ma comandare il Terzo è facile anche perché voi alpini della Sezione amate il reggimento, lo promuovete e – come avete ampiamente dimostrato anche quest'anno – lo sostenete nel momento del bisogno e di debolezza.

La sezione con i suoi *veci*, prima del "Susa" e poi del "Terzo", è da sempre al nostro fianco e questo per noi è di grande conforto. Ricorderò per sempre con emozione la presenza di un plotone della Sezione schierato tra i ranghi del Reggimento nella cerimonia di assunzione del mio comando.

Spesso i saluti di noi alpini in armi giungono dai Teatri di Operazione. Quest'anno siamo in invece in Italia, ma ci stiamo preparando per un importante impiego operativo con le Nazioni Unite in Libano, con lo schieramento che inizierà dai primi giorni del 2024. Gli alpini del Terzo indosseranno le insegne blu delle Nazioni Unite dopo trent'anni dalle operazioni che hanno visto protagonisti gli alpini del Susa in Mozambico. Ancora una volta, il passato è guida per il nostro presente.

Cari alpini, ricordandovi che il Terzo è e sempre sarà casa vostra, giunga a voi tutti il mio personale



augurio, assieme a quello degli uomini e delle donne del Terzo, per un sereno Natale e un felice Anno Nuovo, con la consapevolezza che la collaborazione e l'amicizia tra alpini in armi e in congedo non verrà mai meno.

VIVA GLI ALPINI, VIVA IL TERZO ALPINI E BUONE FESTE A TUTTI.

**Il Comandante del 3° reggimento alpini
Col. f. (alp.) t.ISSMI Alberto SALVADOR**

AUGURI DALLA CHIESA VALDESE

Quando gli angeli se ne furono andati, i pastori dicevano tra di loro: «Andiamo fino a Betlemme e vediamo ciò che è avvenuto» (Luca 2,15)

Nel Vangelo di Luca, la narrazione della natività di Gesù è sorprendentemente semplice. Non appaiono orpelli, luci, personaggi illustri. La natività ha luogo nella più insignificante città della Giudea, a Betlemme, e l'annuncio degli angeli è rivolto a dei pastori che non sono certo intenditori di grandi avvenimenti.

Perché tutto questo? Perché Dio non viene in modo evidente, ma in modo nascosto, senza rumore, senza alcuna spettacolarizzazione: Dio viene, diventa come noi, per amarci nella nostra umanità e nella nostra piccolezza.

Non c'è bisogno di miracoli per credere che Dio sia all'opera. Il miracolo è che Dio operi. Dio diviene piccolo, come noi, per noi: questo accade a Natale! Noi vediamo l'opera di Dio nel miracolo, ma con gli occhi della fede scopriremo che Dio opera sempre, lo vediamo là, accanto a noi.

Il messaggio del Natale è evidente per coloro che guardano con gli occhi della fede, per coloro per i quali ogni giorno è un miracolo, per coloro che sanno di essere amati e accolti da Dio e, a loro volta imparano ad amare e ad accogliere gli altri: e così, senza accorgersene e senza far rumore, compiono a loro volta il miracolo della presenza di Dio nel mondo.

Rivolgo agli associati e alle associate della sezione ANA di Pinerolo e alle loro famiglie, l'augurio più fervido per un Natale sereno e un Nuovo Anno ricco delle benedizioni del Signore.

Per la chiesa evangelica valdese di Pinerolo
Giuseppe Ficara, pastore

AUGURI DEL CAPPELLANO

Buon Natale!

L'angelo disse loro: «Non temete, perché io vi porto la buona notizia di una grande gioia che tutto il popolo avrà: "Oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è il Cristo, il Signore. E questo vi servirà di segno: troverete un bambino avvolto in fasce e coricato in una mangiatoia" (Lc 2,10-12)

Penso che sul Natale ci siano state tantissime parole- L'evento dell'incredibile Incarnazione, penso, sia stata svuotata e offuscata dalla nostra società troppo opulenta. Persa la memoria di un evento unico ed universale - Dio che desidera stare dalla parte dell'umanità - è stato poco alla volta sostituito dal profano e dalla ricerca di cose inutili. Purtroppo dobbiamo ammettere che c'è tutta una parte dell'umanità che non sa più gioire e commuoversi per il Natale. Il dono del Natale che si riceveva non è più considerato, così come il pranzo per chi non ha nulla, ne per sopravvivere ne per godere del calore di una famiglia. Tutti ci lamentiamo e diciamo: non sento più il Natale! Siamo consapevoli di avere questa grande povertà ! Allora? cosa posso fare? Quanti Natali nella mia vita? "Venti, cinquanta, novanta anni per i più robusti. Quest'anno sento la necessità di vivere un Natale diverso, c'è bisogno che succeda qualcosa perché possa dire: Questo sarà un Natale Nuovo! Mi ricordo che il Natale, è anche un atto di fiducia finalizzato a realizzare una particolare comunione, che scelte scellerate avevano interrotto - Adamo ed Eva non si erano fidati di Dio ! Ma Dio non si dà per vinto! Nella sua Bontà e Umiltà, si vuole nuovamente affidare ad una giovane donna ed ad un uomo per divenire creatura. È un avvenimento straordinario, così come è stupefacente che quel Bambino nato a Betlemme vive solo se mamma e papà (io- tu - noi) si prendono cura di Lui - e se non è amato non riuscirà a vivere con me, con noi! Vivere pensando a Gesù è impegnativo. Essere cristiani, oggi, non è facile. A volte pensiamo di non essere capaci o di non essere degni di portare il nome di cristiani. Capita anche che ci accorgiamo di non avere nulla da offrire e allora ci fermiamo perché abbiamo paura del Signore.

Mi ricordo una piccola favola: *In un piccolo villaggio messicano viveva una bambina di nome Altea. Giunse la notte di Natale e tutti andarono in chiesa con un piccolo dono per Gesù. Solo Altea*

rimase a casa perché non aveva nulla da donargli, quando all'improvviso le apparve un Angelo. "Perché sei così triste?" chiese l'Angelo alla bambina. Perché non ho nulla da portare a Gesù! Rispose Altea. Allora l'Angelo le disse: "Tu hai una cosa molto importante da donare e Gesù: il tuo amore. Raccolgi le frasche che crescono ai bordi della strada e portale in chiesa. Vedrai, il tuo dono sarà il più bello di tutti." Altea fece come le aveva detto l'Angelo, andò in chiesa e depose un mazzo di frasche davanti all'altare. Mentre la bambina pregava le frasche si trasformarono in una pianta meravigliosa con foglie verdi e rosse: era nata la Stella di Natale.

È bellissimo sapere che il Signore si fa Uomo perché, vedendo la fragilità del Bambino, ognuno di noi riconosca la propria immagine di figlio di Dio e si accorga di poter essere, nonostante la nostra debolezza, una Bella stella di Natale per gli altri.

A Natale siamo tutti chiamati a contemplare il Bambino Gesù, che ridona la speranza a ogni uomo sulla faccia della terra. Con la sua grazia, diamo voce e diamo corpo a questa speranza, testimoniando la solidarietà e la pace. Buon Natale a tutti!

don Alfredo Chiara

TAURINENSE

DIFESA IDRAULICA E ANTINCENDIO GLI ALPINI PROTAGONISTI DELLA PROTEZIONE CIVILE NELL'ESERCITAZIONE VARDIREX 2023 IN PIEMONTE, ABRUZZO E VENETO

Cuneo, 27 ottobre 2023 – Si è conclusa oggi l'esercitazione di protezione civile Vardirex 2023 (acronimo di Various Disaster Relief Exercise), che dal 18 al 27 ottobre ha visto le Truppe Alpine dell'Esercito e la Protezione Civile dell'Associazione Nazionale Alpini (ANA) addestrarsi insieme sul territorio di tre regioni italiane, con il coordinamento del Dipartimento di Protezione Civile nazionale.

Vardirex 2023 è stata organizzata dal Comando

delle Truppe Alpine di Bolzano con la collaborazione della Brigata Alpina Taurinense di stanza a Torino e la Protezione Civile dell'ANA, basandosi sulla simulazione realistica di due emergenze, di tipo alluvionale e di incendio boschivo, inscenate ri-





spettivamente sul territorio di Piemonte e Abruzzo. Complessivamente sono stati oltre 400 gli uomini e le donne che hanno partecipato all'esercitazione, impiegando oltre 200 mezzi ed equipaggiamenti.

Nella provincia di Cuneo il focus è stato incentrato sulla difesa idraulica, in uno scenario che ha simulato l'esonazione di un torrente a causa di un'alluvione, con conseguenti allagamenti, frane, interruzioni stradali e l'isolamento di alcuni centri abitati. Per fronteggiare l'emergenza, insieme alla Protezione Civile dell'ANA, ha messo in atto una serie di interventi in diverse località, coinvolgendo personale e macchine movimento terra del 32° reggimento genio della Brigata Alpina Taurinense, insieme a quelli della Protezione Civile del 1° Raggruppamento dell'ANA.

Presso il Bioparco Acquaviva di Caraglio è stata asportata per pompaggio l'acqua alluvionale (in realtà tratta dal locale bacino artificiale) grazie a speciali moduli HCP (high capacity pumping).

Sul fronte dei soccorsi, ad Entracque si è svolto il recupero di persone ferite e rimaste isolate a seguito dell'alluvione, ad opera di una Squadra di Soccorso Alpino Militare del 2° Alpini di Cuneo calata da un elicottero AB 205 del 34° distaccamento

permanente 'Toro' dell'Aviazione dell'Esercito, utilizzando la tecnica del rappeling. L'infortunato era stato precedentemente soccorso via terra e stabilizzato da parte di operatori dell'ANA ed infine recuperato con verricello ed evacuato grazie a un elicottero HH139 SAR (Search and Rescue) dell'Aeronautica Militare. Al fine di valutare danni strutturali, i genieri del 32° di Fossano e gli specialisti della Protezione Civile hanno condotto ricognizioni a bordo di imbarcazioni a motore sul bacino della diga di Entracque, gestita da ENEL Greenpower, partner della Vardirex 23.

A causa delle allerte meteo reali che si sono registrate nella provincia di Cuneo nei giorni dell'esercitazione, gli specialisti del 32° genio e della Protezione Civile ANA hanno tempestivamente effettuato interventi concreti di difesa idraulica, con la rimozione di detriti a seguito di una frana realmente avvenuta, oltre alla pulizia dell'alveo fluviale e al rafforzamento degli argini in un tratto del fiume a cavallo dei comuni di Revello e Martiniana Po.

In Abruzzo, lo scenario ha visto la simulazione di un grande incendio boschivo che colpiva tre





sala operativa integrata della Colonna Mobile Nazionale dell'ANA, che ha testato l'approntamento rapido di mezzi e materiali per le emergenze.

Nella giornata conclusiva dell'esercitazione, si è tenuto un meeting presso il Centro Incontri della Provincia di Cuneo, al quale hanno partecipato il Comandante delle Truppe Alpine, Generale Ignazio Gamba, il Presidente dell'Associazione Nazionale Alpini Sebastiano Favero e Luigi D'Angelo, Direttore Operativo del Coordinamento Emergenze del Dipartimento della Protezione Civile, alla presenza dell'Onorevole Monica Ciaburro e delle istituzioni regionali. A seguire, la visita al personale in esercitazione presso la diga di Entracque.

Il Generale Gamba ha evidenziato *“il contributo sul fronte della prevenzione fornito ai territori di Piemonte e Abruzzo dall'edizione 2023 dell'esercitazione Vardirex, attraverso la realizzazione di lavori concreti e stabili di difesa idraulica e antincendio, in aggiunta alla valenza corale dell'addestramento condotto sul campo dalle Truppe Alpine dell'Esercito insieme alla Protezione Civile dell'Associazione Nazionale Alpini e ad altri partner di eccellenza”*.

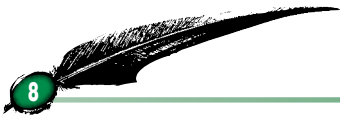


località della provincia di Chieti. A Casoli e Atesa, sono intervenuti i nuclei Anti Incendio del Battaglione Multifunzionale 'Vicenza' del 9° Alpini dell'Aquila, insieme ad assetti della Protezione Civile del 4° Raggruppamento ANA, supportati da un elicottero del Centro Addestrativo Aviazione dell'Esercito, equipaggiato per il trasporto e lo sgancio dell'acqua. Squadre di specialisti hanno posato diverse vasche per la raccolta idrica che, collegate in serie da un sistema di tubazioni e motopompe hanno permesso di trasportare l'acqua fino al fronte dell'incendio simulato, dove sono intervenuti gli operatori del battaglione Alpini 'l'Aquila' e della Protezione Civile dell'ANA per spegnere le fiamme. Contemporaneamente, personale medico di Esercito, Croce Rossa Italiana e Sovrano Militare di Malta, è intervenuto per soccorrere turisti rimasti isolati, muovendosi sul lago a bordo di battelli militari, mentre un elicottero dell'Esercito salvava una persona trascinata nel lago dall'alluvione.

In località Gessopalena una Squadra del Soccorso Alpino Militare del 9° Alpini e due binomi cinofili della Protezione Civile ANA, sono stati impegnati nella ricerca e soccorso di 2 dispersi, uno dei quali, caduto in un dirupo, recuperato con l'utilizzo di una barella speciale, grazie a tecniche di soccorso alpino che sfruttano un sistema di paranchi e contrappesi realizzati con le corde dai soccorritori.

Presso Lago S. Angelo i nuclei degli Alpini hanno infine realizzato una linea forestale tagliafuoco, con la collaborazione tecnica dei Carabinieri Forestali. L'intervento, a carattere permanente, si è inserito nei piani di prevenzione a tutela dei centri abitati vicini.

In Veneto, a Campiglia Dei Berici (Vicenza), per tutta la durata dell'esercitazione è stata attivata la



Il Presidente dell'Associazione Nazionale Alpini Sebastiano Favero ha sottolineato "il ruolo degli Alpini e l'importanza di saper operare insieme, per prevenire le conseguenze delle emergenze naturali ed essere in grado di salvare la vita a chi è colpito dalle calamità".

"La Vardirex è un bellissimo esempio di integra-

zione e interoperabilità tra le Truppe Alpine dell'Esercito e l'Associazione Nazionale Alpini, un'esercitazione cui ha contribuito il Dipartimento e che rappresenta un'eccellenza per il sistema nazionale di Protezione Civile", ha dichiarato il Direttore Operativo della Protezione Civile Luigi D'Angelo a margine dell'evento.

3° REGGIMENTO ALPINI

IL COMANDANTE DEL 3° REGGIMENTO ALPINI COL. F. (ALP.) T.ISSMI ALBERTO SALVADOR

Il Col. Alberto SALVADOR è nato a Sacile (PN) il 18 gennaio 1977. Dopo aver conseguito la maturità scientifica a Conegliano (TV), ha intrapreso la carriera militare nel 1996 frequentando il 178° Corso "Saldezza" dell'Accademia Militare.

Nominato Sottotenente di Fanteria, dal 1998 al 2001 ha completato gli studi presso la Scuola di Applicazione di Torino.

Promosso Tenente, è stato assegnato al 2° Reggimento alpini in Cuneo dove ha ricoperto l'incarico di Comandante di Plotone e di Vice Comandante nella 217ª Compagnia controcarri. In questo periodo ha partecipato all'Operazione "Joint Forge (SFOR)" in Bosnia-Herzegovina (Rogatica) quale Vice Comandante di Compagnia, all'Operazione "Joint Guardian (KFOR)" in Kosovo (Pec/Peja) quale Ufficiale Addetto nella Cellula S3 e all'Operazione "Domino" sul territorio nazionale.

Trasferito al 3° Reggimento alpini in Pinerolo (TO) con il grado di capitano, ha assunto il comando della 221ª Compagnia controcarri e ha successivamente svolto l'incarico di Ufficiale addetto presso l'Ufficio Logistico del Reggimento. Nel periodo presso il 3° Reggimento alpini, ha partecipato a tre schieramenti nell'ambito dell'Operazione ISAF in Afghanistan. Nello specifico, nel 2007 (Kabul) quale Comandante di Compagnia, nel 2009 (Kabul) quale Camp Site Commander/Ufficiale addetto alla Sicurezza e nel 2010 (Shindand) quale Ufficiale Addetto nella Cellula S4.



Al termine del 136° Corso di Stato Maggiore nel 2011, è stato comandato alla frequenza del Command and General Staff Officer Course presso Fort Leavenworth (Kansas, USA).

Rientrato in Italia nel 2012, è stato assegnato allo Stato Maggiore dell'Esercito dove ha svolto l'incarico di Ufficiale Addetto presso l'Ufficio Pianificazione del Reparto Pianificazione Generale e Finanziaria.

Al termine della frequenza del 17° Corso ISSMI nel 2015 è stato assegnato allo Stato Maggiore della Difesa, quale Ufficiale Addetto nell'Ufficio Generale Pianificazione, Programmazione e Bilancio, incarico che a svolto fino ad agosto 2018.

Dal settembre 2018 a settembre 2019, ha comandato il Battaglione alpini "Susa".

Terminato il comando, è stato assegnato allo Stato Maggiore della Difesa, quale Capo Sezione nell'Ufficio Generale Pianificazione, Programmazione e Bilancio, incarico che a svolto fino ad agosto 2023.

È decorato di Croce di Bronzo al merito dell'E-

sercito, di Croce d'Argento per anzianità di servizio (16 anni) e di croci commemorative e medaglie NATO per le Operazioni in Bosnia, Kosovo e Afghanistan.

È laureato in Scienze Strategiche e ha conseguito il Master di 1° Livello in "Peacekeeping Management" presso l'Università degli Studi di Torino.

È sposato con la Signora Monia.

CAMBIO COMANDANTE BATTAGLIONE "SUSA"

Il 28 settembre il Tenente Colonnello Gianluca D'Amico ha ceduto il Comando del Battaglione "Susa" al parigrado Matteo Grappa.



TEN.COL. MATTEO GRAPPA

Il Ten.Col. Matteo GRAPPA nasce a Varallo (VC) l'8 maggio 1980.

Si arruola quale Volontario in Ferma Breve nel 1999 e viene assegnato al 3° Reggimento Alpini presso la 34ª Compagnia "Lupi" di Oulx dove svolge l'incarico di fuciliere fino ad Agosto 2002. Durante la permanenza presso la 34ª Compagnia partecipa all'Operazione *Joint Guardian* in Kosovo nel giugno-ottobre 2001 e a diverse esercitazioni NATO, tra cui l'Esercitazione *Adventure Express* in Norvegia nel febbraio- marzo 2002. Promosso 1° Caporal Maggiore nel corso del 2002, successivamente, viene ammesso ai corsi normali dell'Accademia Militare di Modena (2002-2004) inquadrato nel 184° Corso "Volontà".

Al termine degli studi presso il Comando per la Formazione e Scuola di Applicazione dell'Esercito in Torino, culminati con il conseguimento della Laurea Magistrale in Scienze Strategiche, viene nominato Tenente dell'Arma di Fanteria ed assegnato alle Truppe Alpine.

Dal 2008 al 2011 comanda il plotone mortai pesanti presso il Battaglione "SUSA" del 3° Reggimento Alpini in Pinerolo, partecipando all'Operazione ISAF in Afghanistan presso il RC-C in Kabul dal settembre 2008 all'aprile 2009 e all'Operazione ISAF in Afghanistan presso il RC-W in Shindad dall'ottobre 2010 a maggio 2011.

Nominato Capitano il 1° settembre 2011, viene nominato Comandante della 133ª Compagnia Mortai Pesanti per poi essere assegnato dal 2012 presso il Centro Addestramento Alpino di Aosta dove assolve l'incarico di Comandante la 43ª Compagnia (2012-2014) e Comandante la 41ª Compagnia e Capo Nucleo Addestramento e Sicurezza (2014-2016). Durante tutto il periodo presso il Centro Addestramento Alpino si occupa prevalentemente dell'addestramento dei *Military Advisor Team* destinati al Teatro Operativo afgano.

Nell'anno accademico 2016-2017, frequenta il 142° Corso di Stato Maggiore presso il Comando per la Formazione e Scuola di Applicazione dell'Esercito di Torino.

Al termine del Corso viene assegnato al Comando per la Formazione e Scuola di Applicazione dell'Esercito in qualità di Comandante di Sezione di Fanteria, inquadrante i gli Ufficiali di fanteria del 197° e 199° Corso.

Ha frequentato il 23° Corso Superiore di Stato Maggiore Interforze presso il Centro Alti Studi per la Difesa in Roma.

Al termine del Corso è stato assegnato presso lo Stato Maggiore dell'Esercito, IV Reparto Logistico, Ufficio Coordinamento Logistico in qualità di Ufficiale addetto alla 1ª Sezione "Attività Nazionali e Internazionali per la Logistica".

Il Ten. Col. GRAPPA è appassionato di colombi viaggiatori, montagna ed enologia.

Sposato con la Sig.ra Sabrina, vive in Rivalta di Torino e ha una figlia, Sofia di 12 anni.

MESSAGGIO DEL PRESIDENTE NAZIONALE CERIMONIA DEL 3 NOVEMBRE 2023



Bagnolo



Bibiana



Campiglione Fenile



Abbadia Alpina



Baudenasca



Buriasco



Airasca



Bricherasio



Castagnole Piemonte



Cavour



Inverso Pinasca



Frossasco



Pinasca



Prarostino

Cari Alpini, oggi, centocinque anni dopo la fine del Primo Conflitto Mondiale, ci ritroviamo davanti ai Monumenti che ricordano i nostri Caduti e la nostra storia, celebrando così all'unisono ovunque ci sia un Gruppo alpino la ricorrenza del IV Novembre.

In un momento di gravissime tensioni internazionali, che mettono a serio rischio la pace mondiale, questo appuntamento si carica se possibile ancor più di significati.

È infatti la Giornata delle Forze armate e dell'Unità nazionale, giornata in cui ribadiamo con forza il nostro attaccamento ai valori di spirito di sacrificio, servizio, solidarietà e amore per la pace che, nel nome della Patria, hanno fatto e fanno grande la nostra Associazione. Abbiamo in questi anni recenti festeggiato traguardi importanti, come il 150° di fondazione del Corpo degli Alpini e il secolo di vita dell'Ana. E abbiamo superato gravissime difficoltà, come la pandemia di Covid19, che ha portato avanti tantissimi dei nostri vèci e durante la quale, però, non abbiamo esitato ancora una volta a rispondere "presente". E da poco, presente il Capo dello Stato, abbiamo ricordato il 60° anniversario della tragedia del Vajont in cui furono centinaia di ventenni alpini di leva i primi ad accorrere sul luogo della devastazione.

Ma l'umanità sembra non voler imparare mai dalla storia e ci ripropone ogni giorno eventi che vanno contro ogni logica di convivenza fraterna e civile.

Proprio per questo è importante che noi continuiamo ad impegnarci sulla via tracciata dai nostri padri, nel ricordo di quanti sono Caduti per offrire a noi un futuro migliore; e soprattutto non demordiamo nel voler trasmettere in primo luogo ai più giovani i valori che hanno sin qui retto il nostro operare.

Viva l'Italia e viva gli Alpini,

Sebastiano Favero
Presidente Nazionale dell'Associazione Alpini



Macello



Porte



Perosa Argentina



Osasco



Piscina di Pinerolo



Prali



San Germano - Pramollo



Scalenghe



Roletto

SEZIONE

CONCORSO NAZIONALE DI POESIA "PREMIO AJRALI 2023"

Domenica 17 settembre, nella suggestiva cornice del Castello di Miradolo, hanno avuto luogo le premiazioni della 30 edizione del concorso nazionale di poesia "Premio Ajrali 2023", indetto dal Circolo Ricreativo Ajrali di San Secondo di Pinerolo.

Tra le altre categorie la poesia vincitrice del "Premio la penna" è stata aggiudicata a Gabriele Gariglio di Santena (TO), che ha proposto una poesia in piemontese dal titolo "Me Capel Alpin".

Alla premiazione ha partecipato, in rappresentanza della sezione, il vice presidente Rodolfo Ricca, che ha consegnato il premio al vincitore.

Nella prima immagine: la poesia vincitrice; nella seconda immagine: il momento della premiazione: da sinistra: il capo gruppo di San Secondo di



Pinerolo, Bruno Colomba, il vincitore del premio Gabriele Gariglio, il vice presidente regionale Rodolfo Ricca.

MÈ CAPEL ALPIN

Ch'a sia pendù a un ciò
o pontajà sel burò
i lo vardo con amirassion
col capel ch'am dà dj'emossion.
I l'heu portalo con orgheuj
vint agn fa coma ancheuj
i lo vardo, am ven la nostalgia per na gioventù ch'a l'é
volà via.

A disdeut agn im vardava
a le specc ch'am parlava
disend-me tuta la vrità:
"It ses na masnà vestia da soldà".
Cola nèira piuma sel capel
a l'ha rivolussionà sensa fé 'd ciade l
j 'ànime 'd tanti giovinòt
ch'a son evnù òm e pì nen masnajòt.
Pieuva, sol, vent o fìdca
col cape! a quatava mia bìdca
goemand con cognission mè servel
ch'a podìa 'dcò andé a rabel
s'a fussa nen per cola dissiplin-a dura
ch'a l'avìa gavame qualsessia paura
ed feme cherse fòrt, dur e nostran
con cheur largh e scarvasse 'nt le man
per giuté ancheuj pòpoj desfortunà
che da le desgrassie a son stàit tocà.
Aluvion, teremòt, calamità
a fermo nen la solidarietà
dj 'alpin giovo, vej, sèmper an fòrsa
ch'a dimostro vàire a l'han dura la scòrsa
e 'l cadò pì bel quand a cala la sèira
a l'é sentisse dì: "Che erdì coj dla piuma nèira".

non, erano presenti con stand, esibizioni, giochi, e spiegazioni sulla loro attività. Tra queste una rappresentanza della Protezione Civile dell'ANA. Successivamente, in San Donato, la S Messa officiata dal Vescovo Derio Olivero. Nell'omelia ha sottolineato l'importanza dell'integrazione e della comunicazione. L'Associazione Nazionale Alpini era presente con il proprio vessillo.



110° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELLA CROCE VERDE DI PINEROLO

Domenica 1 ottobre in Piazza San Donato si sono ritrovati Autorità, Associazioni Consorelle ed altre Associazioni pinerolesi per festeggiare l'evento.



Il Vessillo della Sezione di Pinerolo. Da sin. Il Comandante del Battaglione "Susa" Matteo Grappa. Il Vicepresidente, in veste d'alfiere, Cristian Massimino, il Presidente Mauro Buttigliero.

GIORNATA DELL'APPARTENENZA

A Pinerolo, in piazza Vittorio Veneto, il 17 settembre si è svolta la Giornata dell'Appartenenza. Tutte le Associazioni di volontariato, sportive e





Presenti i Comandanti del 3° Reggimento Alpini e del Battaglione “Susa” e, per l’Associazione Nazionale Alpini, una delegazione con il Presidente e molti appartenenti alla nostra Protezione Civile.

Dopo il Saluto delle Autorità, la Messa in Duomo celebrata dal Vescovo di Pinerolo, Mons. Dario Olivero. A seguire, nella piazza, il saluto delle “Consorelle” e l’inaugurazione dei nuovi mezzi.

Si è, quindi, formato il corteo che ha raggiunto il Monumento ai Caduti dove è stata posta una corona.





GEMELLAGGIO TRA LE SEZIONI DI PINEROLO E DELLA SARDEGNA

Giovedì 5 ottobre 2023 una nutrita schiera di Alpini, Amici degli Alpini, di associati ANMIG (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra), aggregati e famigliari si sono imbarcati al porto di Genova, direzione Sardegna, per raggiungere gli Alpini della Sezione Sarda e gli aderenti all'ANMIG locale.

Uno degli scopi della visita era partecipare alla cerimonia di inaugurazione di un *banner-murales* avente per tema "Mai più guerre" realizzato presso la sede ANMIG di Carboniasu e progettato da Stefano Drago Presidente ANMIG Piemonte. Ricordiamo che un *banner-murales* con lo stesso tema fu inaugurato il 3 aprile scorso presso la Casa dello Zodiaco a Pinerolo.

Altro obiettivo, oltre a rinsaldare la fratellanza con gli Alpini sardi con cui la Sezione pinerolese è gemellata, quello di visitare i luoghi dove la nostra sezione aveva contribuito economicamente ad aiutare alcune aziende locali che avevano subito danni ingenti dovuto ad un incendio che nel 2021 aveva devastato una grande area di territorio.

La notte in nave per la traversata che ci avrebbe portato allo scalo di Porto Torres a nord della Sardegna è trascorsa velocemente.

Il venerdì, sveglia all'alba per poter officiare una breve ma sentita cerimonia che si è tenuta sul ponte della nave in memoria degli oltre mille marinai caduti della Corazzata Roma. Questa fu affondata dalle forze germaniche nell'ottobre 1943. La cerimonia, concordata con il comando della flotta della Tirrenia da Stefano Drago, prevedeva il fermo macchine alle ore 07:00 nell'area di mare ove la corazzata si inabissò. Alla commemorazione hanno preso parte il Comandante della nave, Capitano Michele Persico ed il Vicecomandante, Commissario Luca D'apice, gli Alpini, gli associati ANMIG ed i famigliari al seguito.

Il Presidente Mauro Buttiglieri, a lato dello schieramento del Vessillo sezionale, dei Labari delle Associazioni e Gagliardetti, ha dato inizio alla commemorazione dopo aver reso gli onori alla bandiera con l'inno nazionale. A seguire il Pres. dell'ANMIG Piemonte, Stefano Drago, ha illustrato i fatti d'arme che interessarono, in quell'area, la Regia Marina ed in particolare la Corazzata Roma con il suo triste epilogo. Al termine è stata recitata la preghiera del Marinaio e a seguire una corona di alloro è stata lanciata in mare. Infine, le dolci note del silenzio in onore ai caduti. In quel





particolare momento, complice forse la bellissima alba che si stagliava all'orizzonte lasciando intravedere la costa della Sardegna, ha dato la sensazione che i presenti compreso lo scrivente fossero colti da un'emozione particolare. Al pensiero di così tante giovani vite spezzate non si può essere indifferenti.

Arrivati a Porto Torres, dopo aver espletato le operazioni di sbarco, la comitiva si è diretta verso il comune di Villamassargia presso l'agriturismo "Su purceddu" dove ci stavano attendendo un gruppo di Alpini, tra cui il Presidente della Sez. Sardegna Francesco Pittoni e gli Associati ANMIG Sardegna.

Dopo i saluti di rito, Francesco ci ha condotti presso l'oliveto storico "S'Ortu Mannu" dove ab-

biamo potuto ammirare un ulivo millenario chiamato "Sa Reina" (la regina). Al termine della visita e delle foto di gruppo siamo ritornati presso l'agriturismo per il pranzo dove i titolari ci hanno deliziato di uniche prelibatezze sarde. Al termine del pranzo ci sono stati i reciproci discorsi di rito con scambio di doni tra le associazioni, in dettaglio voglio menzionare il cappello alpino appartenuto al Ten. Medico Ainardi Luigi, reduce di Russia, donato da Franco Achille Carminati per mano del Pres. Mauro Buttigliero alla Presidente del Museo del Milite Ignoto di Iglesias, L'Avv. Patrizia Giranu, per essere esposto nel loro museo. Ulteriori doni sono stati fraternamente scambiati anche tra la Presidente ANMIG Sardegna, Signora Agnese Delogu, con il nostro Presidente Mauro Buttigliero ed il Presidente ANMIG Piemonte, Stefano Drago.

Nel pomeriggio la comitiva si è diretta verso la città di Carbonia dove ci attendeva la commemorazione ufficiale per l'inaugurazione del banner-murales. Presenti alla cerimonia svariate associazioni d'arma, e non solo, oltre alle autorità militari, civili e religiose. Dopo lo scoprimento del murales ci sono state le allocuzioni delle autorità seguite dai saluti dei presidenti delle associazioni intervenute e del Vicesindaco di Carbonia.

Al termine della cerimonia si è formato un breve corteo per le vie della città per raggiungere la sala consiliare del Comune dove, vista la presenza programmata di diverse Associazioni d'arma, è stato indetto un Consiglio Comunale straordinario dove è stata conferita la cittadinanza onoraria al Milite Ignoto.

In tarda serata la comitiva pinerolese arrivava a Cagliari per la cena ed il pernottamento. Il mattino seguente grazie ad una guida turistica abbiamo vi-





sitato alcuni luoghi di interesse storico-architettonico di Cagliari tra cui Monte Urpinu, la laguna di Molentargius ed il Castello.

Ci siamo poi spostati nella città di Arborea, ospitati dal locale Gruppo Alpini con la collaborazione della Pro-Loce. Presente anche una delegazione del Coro del Gruppo di Nuoro, "Nugoro Amada" che ha allietato il pranzo con i tipici canti sardi ed alpini. Impossibile descrivere la loro bravura: "bisogna sentirli".

Al terminare del pranzo abbiamo festeggiato il compleanno di Mario e Giovanni, due dei nostri Alpini pinerolesi e, a seguire, i saluti e lo scambio di presenti tra la Sezione di Pinerolo ed il Gruppo di Arborea e la Pro Loco.

Nel pomeriggio Il Presidente Francesco Pittoni ci ha accompagnato a Cuglieri, zona colpita dall'incendio del 2021 dove abbiamo potuto visitare una

cappella votiva dedicata alla vergine Maria, realizzata dall'ANA Sardegna, e miracolosamente risparmiata dalle fiamme dell'incendio. Qui un momento di raccoglimento recitando la preghiera dell'Alpino.

Risaliti sul bus che faticosamente aveva arrancato su quelle pendici montane in mezzo a pascoli e boschi ci siamo accinti a ritornare verso l'hotel che ci attendeva a Sassari per la cena. La ridotta carreggiata della strada ha però obbligato il nostro autista Marco Buttiglieri a fare l'inversione del mezzo in una minuscola area di manovra per poter ritornare a valle scatenando l'ammirazione ed il plauso di tutta la comitiva (in quel frangente molto silenziosa).

La domenica mattina sveglia presto per raggiungere Alghero dove le guide turistiche ci avrebbero condotto alla scoperta della città e della sua storia,



dalla dominazione genovese all'aragonese per finire a quella piemontese.

Infine, siamo tornati a Sassari dove ci attendeva il Ten. Col. Orecchioni, in compagnia del Stg. Magg. Solinas, presso la Caserma Alberto Lamarmora sede del Museo Storico della Brigata Sassari. Grazie alle richieste fatte dal nostro Presidente abbiamo avuto la possibilità di avere una visita guidata personalizzata nonostante fosse un giorno festivo, quindi con il museo chiuso al pubblico.

Divisi in due gruppi abbiamo dapprima ricevuto le note salienti storiche dell'origine della Brigata Sassari della sua sede e dell'operato del suo or-

ganico nel conflitto 1915-18. Il Stg. Magg. Solinas con grande capacità emotiva e conoscenza storica sapientemente mixata ci ha descritto tutti gli aspetti di vita ed i modi con cui i fanti della Sassari hanno dovuto affrontare quel terribile periodo e di conseguenza le loro famiglie rimaste in Sardegna.

Infine, Il Direttore del museo, Ten. Col. Orecchioni con l'ausilio di una presentazione video ci ha descritto dettagliatamente i teatri di guerra in cui è stata dispiegata la Brigata Sassari compresi i vari movimenti tattici eseguiti nell'arco dei 3 anni di guerra sul fronte orientale dell'Isonzo. Vale la pena ricordare che la Brigata Sassari è la Brigata più





decorata dell'Esercito Italiano. Ottenne la citazione sul bollettino del Comando Supremo come migliore unità, "per le sue azioni eroiche negli scontri di Bosco Cappuccio, Bosco Lancia e Bosco Triangolare".

La Sassari fu una delle unità italiane più temute dall'allora nemico austriaco, guadagnandosi il nome da essi affibbiato di "demoni rossi". Nomignolo derivato dall'aspetto della loro statura, la carnagione scura, delle mostrine bianco-rosse che portavano sul bavero della giubba e, non ultimo, il loro coraggio nelle azioni contro il nemico. Lusingati dal nomignolo scelto dal nemico, i sardi si chiameranno da allora "Dimonios".

Finita la visita al Museo della Brigata Sassari la comitiva si è recata in un ristorante dove gli Alpini della Sez. Sardegna avevano organizzato un magnifico pranzo a base di pesce bagnato da un ottimo vino a chiusura del nostro incontro. Gli ultimi brindisi, qualche canto insieme e poi è venuto il momento dei ringraziamenti, dei saluti e degli abbracci con i nostri fratelli e sorelle della Sez. ANA Sardegna per la calorosa accoglienza ricevuta. Infine, ebbene sì, finalmente anche in Sardegna abbiamo incontrato una Alpina (Artigliere), Federica Murru, la quale ha prestato servizio a Fossano ed è iscritta all'ANA.

Risaliti sul bus siamo ripartiti alla volta di Porto Torres e dopo aver espletato le pratiche di imbarco abbiamo atteso la partenza della nave che ci avrebbe riportato a Genova il mattino seguente. Un'ultima notte di festa con gli alpini a bordo tra il serio ed il faceto tirando le somme sulla bellissima esperienza fatta in terra sarda con un velo di malinconia.

U.M.

25° CONVEGNO ITINERANTE DELLA STAMPA ALPINA

Il 21 e il 22 ottobre a Parma l'Associazione Nazionale Alpini e la Redazione de *L'Alpino* in collaborazione con la Sezione di Parma, si è svolto il 25° Convegno Itinerante della Stampa Alpina.

Tema della Riunione la Comunicazione al tempo dei *Social*. Alla presenza del Presidente Nazionale e del Direttore dell'*Alpino*, gli esperti di comunicazione Paola Miglio e Paolo Ferrandi con relazioni e momenti di dialogo coi partecipanti hanno ampiamente illustrato questa nuova realtà della comunicazione ed i suoi potenziali rischi se non attentamente seguita.





Per la Sezione di Pinerolo ha partecipato il Direttore di *Tranta Sold*.

I lavori si sono conclusi domenica con l'Ammainabandiera. Appuntamento per l'anno prossimo ad Asti.

25° RADUNO DEL 1° RAGGRUPPAMENTO

Il 21 ed il 22 ottobre gli Alpini della Sezione di Pinerolo hanno festeggiato ad Aosta il 25° Raduno del 1° raggruppamento Piemonte – Liguria - Valle d'Aosta – Francia ed il Centenario di Fondazione della Sezione Valdostana. Lo sfilamento ha visto il passaggio degli Alpini nelle vie del centro storico attraversando le antiche porte romane e concludendosi davanti all'Arco di Augusto.





CONGRESSO ANNUALE CAPIGRUPPO

Sabato 28 ottobre 2023, alle ore 15,30 presso la Caserma Berardi, si è tenuto il Congresso Annuale dei Capigruppo. Dopo il Saluto alla Bandiera ed il saluto del comandante del Battaglione “Susa” a nome del Comandante del 3° Reggimento Alpini, Il Presidente ha illustrato i vari punti all’Ordine del Giorno.





Nella relazione ha ancora confermato la soddisfazione per gli avvenimenti di quest'anno. Un Centenario più che ben festeggiato!

Tesseramento, quota sociale 2024 e la collaborazione con il 3° Reggimento Alpini sono stati illustrati e commentati. Per l'anno prossimo ancora tante manifestazioni sia a livello sezionale che dei Gruppi. Continuano il Banco Alimentare ed il Banco Farmaceutico e anche quest'anno si potrà festeggiare il Natale con il "nostro" panettone.



4 NOVEMBRE A PINEROLO







GRUPPO SPORTIVO

CAMPIONATO NAZIONALE ANA DI MOUNTAIN BIKE

Come è ormai tradizione, si è svolto il campionato nazionale ANA di mountain bike, quest'anno alla sua sesta edizione.

Alla competizione, tenutasi quest'anno presso Perinaldo (Sez. Imperia), il Gruppo Sportivo della Sezione di Pinerolo si è presentato con sei atleti, due Alpini e quattro aggregati: Bertalot Massimo, Long Stefano, Odino Samanta, Catalin Sara, Bocco Luciano e Leone Davide. Il sabato pomeriggio si è tenuta la cerimonia di accensione del tripode e la lettura della formula di apertura, assieme alla deposizione della corona al Monumento ai Caduti.

La domenica mattina la gara è partita alle 9:15 su un percorso piuttosto tecnico, esteso 23 km, con un dislivello di 800 m. Tutti i nostri atleti hanno ben performato, portando la Sezione di Pinerolo al 18° posto della classifica riguardante gli Alpini (Trofeo Peppino Prisco) e all'11° della clas-

sifica riguardante i soci aggregati (Trofeo Conte Caleppio).

L'evento si è concluso con un ottimo pasta party all'insegna dell'amicizia e dello stare insieme tipico degli Alpini, seguito dalle premiazioni.

Sul podio di campione italiano di mountain bike troviamo Alfano Luca al primo posto, Zaglio Manfredi Carlo al secondo e Dinale Davide al terzo.

Stedile Mario





Vita dei Gruppi

Gruppo di Airasca

Anche quest'anno per festeggiare l'autunno, Martedì 17 di Ottobre, abbiamo risposto all'appello degli alunni e dei loro insegnanti per preparare le caldarroste alla scuola dell'infanzia.

Grande partecipazione e curiosità dei piccoli che hanno potuto gustare in allegria con i propri compagni il frutto tipico di questa stagione.

Venerdì 3 Novembre alle ore 19 ci siamo ritrovati al monumento ai Caduti in piazza Castello celebrando all'unisono con tutti gli altri gruppi la ricorrenza del IV Novembre e leggendo il messaggio trasmesso dal nostro Presidente Nazionale. Ai pie-

di del monumento in ricordo dei nostri caduti è stato deposto un vaso di fiori.

Domenica 5 Novembre per il

Gruppo Alpini di Airasca festa sociale abbinata alla manifestazione del IV Novembre Giornata dell'Unità Nazionale e delle For-





ze Armate. Dopo la Santa Messa per i Soci in vita e per quelli “andati avanti”, gli Alpini hanno sfilato in corteo, insieme ai numerosi ragazzi del catechismo, dalla Chiesa Parrocchiale al Parco della Rimembranza. Al monumento ai Caduti, dopo l'alzabandiera e l'inno nazionale cantato da tutti i presenti, sono intervenute le autorità airaschesi, il parroco e le associazioni. Un ringraziamento particolare ai più piccoli che hanno depresso una bandierina tricolore vicino ad ognuno dei 46 cippi a ricordo dei caduti in guerra. È stata la prima volta che intere classi di ragazze e ragazzi hanno partecipato numerose a ricordo di quelle persone che, con il loro sacrificio, sono cadute in guerra lottando per la pace. A fine cerimonia la presenza dei ragazzi è stata premiata con caramelle offerte dalle penne nere airaschesi.

Dopo tutti in sede per il consueto delizioso pranzo sociale preparato dalle compagne dei soci.

Gruppo di Bibiana

Due giorni di festa per il gruppo in occasione del 60° anniversario di fondazione.

Si è iniziato sabato 9 settembre al pomeriggio con la partecipazione alla Santa Messa in ricordo di tutti gli alpini del gruppo andati avanti.

A seguire alla sera, sempre nella chiesa di san Marcellino,

gentilmente messa a disposizione da don Berdea, il seguitissimo ed applauditissimo concerto del coro della sezione A.N.A. di Pinerolo “Bric Boucie”.

Domenica 10 settembre una splendida giornata di sole ha accolto alpini e simpatizzanti in piazza Vittorio Emanuele II da dove ha avuto inizio la sfilata.

Il corteo, preceduto dai bambini delle locali scuole materne, con la banda della sezione A.N.A. di Pinerolo, il gonfalone del comune, il vessillo sezionale, i gagliardetti dei numerosi gruppi convenuti e le bandiere delle varie associazioni locali, ha attraversato le vie del paese splendidamente tappezzate di tricolori.

La prima tappa al monumento principale di piazza San Marcellino con cerimonia dell'alzabandiera, onori ai caduti ed deposizione della corona, per poi proseguire verso il viale della Rimembranza, della cui manutenzione si occupa il nostro gruppo, dove al monumento è stata deposta una corona a ricordo di tutti i caduti Bibianesi.

A conclusione della sfilata





ha preso la parola il nostro capogruppo Sergio Priotto che, ringraziando tutti i convenuti e quanti hanno permesso lo svolgimento di questa manifestazione, ha ripercorso la storia e le attività del gruppo dalla fondazione ai giorni nostri.

Hanno poi preso la parola il sindaco di Bibiana Fabio Rossetto ed il presidente della se-



zione di Pinerolo Mauro Buttiglieri: entrambi hanno sottolineato l'importanza dei valori di solidarietà, amicizia e la capacità di fare gruppo caratteristici

degli alpini spronandoci a proseguire nella strada percorsa sinora.

Finite le allocuzioni un piccolo riconoscimento è stato consegnato ai nostri soci ultranovantenni Santo Fenoglio, Giovanni Giraud e Valter Balangero.

Al termine il pranzo conviviale presso il salone polivalente ha concluso nei migliori dei modi i festeggiamenti.



Gruppo di Campiglioone Fenile

Tantissimi Auguri per il Battesimo della piccola Ludovica a Mamma Alice e a Papà Stefano Maestro del nostro Coro Dle Piase.

Il Gruppo Alpini di Campiglioone Fenile unitamente al Coro Dle Piase ti augura un futuro pieno di soddisfazioni e traguardi importanti.

La Mamma si chiama Alice Marsero, la bambina Ludovica Arnaudo.

Il Battesimo è stato celebrato nella chiesa Parrocchiale di Mantà "Santa Maria degli Angeli".

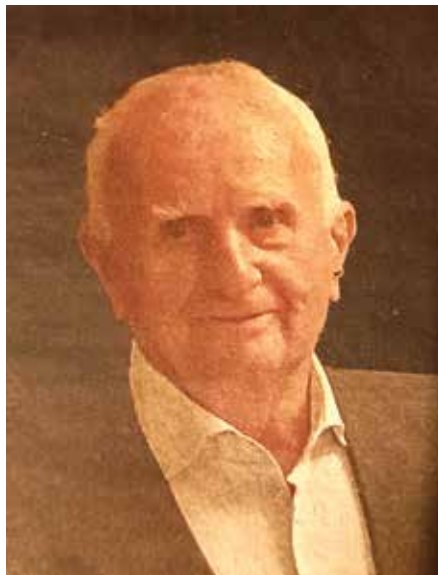




Gruppo di Frossasco

Purtroppo alla fine del mese di agosto è andato avanti il Generale Pietro Musicò, 93 anni, papà del Colonnello Giuseppe Musicò, in forza al Terzo Reggimento Alpini, ora in missione in Iraq col Battaglione Susa. Il Colonnello Giuseppe è da anni socio del Gruppo di Frossasco.

Il Generale Pietro è stato degnamente ricordato, con tutti gli onori, alle esequie svoltesi nella Parrocchia di Frossasco alla pre-



senza delle autorità civili e militari.

Desideriamo ricordare particolarmente l'Alpino Vaira Michele, 84 anni, andato avanti in ottobre, dopo una breve malattia. È stato un caposaldo del volontariato nel Comune di Frossasco. Oltre alle regolari presenze nelle attività del gruppo Alpini, Michele è stato il maestro del coro parrocchiale ed un eccellente maestro d'organo, senza dimenticare che fosse anche responsabile del gruppo anziani.



Lo ricorderemo con nostalgia e simpatia.

Sabato 14 ottobre il Gruppo degli Alpini di Frossasco, è stato coinvolto, col Wwf nell'offrire ai passanti del centro del paese una felce. I proventi andranno agli ospedali pediatrici. Il compito non è stato semplicissimo per svariati motivi, tra cui il limitato passaggio di persone a piedi, quanto invece continuo e incessante il passaggio di auto in direzione Cantalupa a monte e direzione bivio verso valle. Inoltre € 14 non sono irrisorie per tutti soprattutto per una pianta non di alto valore commerciale, anche se la felce è il simbolo della Nuova Zelanda, come sanno gli appassionati degli *All Blacks*, mitica formazione rugbistica neozelandese!

Inoltre invece delle 30 che avevamo l'anno scorso, quest'anno ci hanno consegnato ben 45 piante, e siamo riusciti ad offrirle tutte, impegnandoci anche nel pomeriggio, nonostante il nostro scetticismo iniziale.

Il Wwf ringrazia tutti gli alpini presenti al banchetto Wwf, ovvero Marco, Roberto, Beppe, Romano, Tommaso, Carlo, Fran-



co, e Giulio! Si ringraziano anche l'Amministrazione Civica e la Pro Loco. Senza dimenticare tutti gli acquirenti delle felci.

Gruppo di None

Festeggiamenti per Forze Armate a None

Domenica 5 novembre un nutrito gruppo di nostri soci ha dapprima partecipato, tra la nebbia ed il fresco del primo mattino, all'allestimento per le celebrazioni dell'anniversario delle Forze Armate per poi proseguire celebrandolo in sfilata con tutte le associazioni del paese e la Banda Filarmonica. Si sono tenuti i 2 alzabandiera come da cerimoniale seguiti dal Silenzio per onorare



i soldati vittime di tutte le guerre, in prossimità del monumento ai caduti presso il municipio per poi recarsi presso le tombe che costeggiano l'entrata del Cimitero Comunale. Nel pomeriggio

il nostro gruppo ha provveduto a smontare e riordinare tutto il materiale utilizzato.

Gruppo di Pancalieri



Un gruppo di Alpini ha partecipato domenica 22 ottobre al raduno del I° Raggruppamento ad Aosta e festeggiato il centenario della Sezione valdostana.

Partiti da Pancalieri in prima mattinata con altri Alpini dei paesi limitrofi, in pullman hanno raggiunto Aosta, non prima di una lauta colazione strada facendo.

Sabato 4 Novembre nel pomeriggio prima della Messa vespertina, si è tenuta la cerimonia della commemorazione dei caduti di tutte le guerre e delle missioni di pace.

Un bel gruppo di Alpini con gagliardetti, anche dei comuni vicini, il Sindaco con l'Amministrazione comunale, varie associazioni locali, bambini con gli insegnanti della Scuola Primaria e parecchi pancalieresi, hanno partecipato alla cerimonia, che in questo periodo di guerre molto vicine a noi, ci porta a riflette-



re sulla sofferenza e distruzione che le stesse lasciano tra i vincitori e i vinti.

La celebrazione ha seguito il

tradizionale programma: alzabandiera, onore ai caduti con la deposizione della corona d'alloro, il silenzio e la lettura di tutti

I nomi dei caduti delle due guerre mondiali che sono scritti sulla lapide commemorativa posta sul muro del Comune.

Il Sindaco nel suo discorso ha evidenziato più volte la necessità della pace tra i popoli, così come i ragazzi nelle loro letture hanno parlato di pace e fratellanza.

**Il Segretario
Gruppo Alpini Pancalieri**



Gruppo di Piscina

Volendo fare una sorpresa al nostro Socio Marchisone Antonio di anni 97 (nato a Monte Buey in Argentina il 05/12/1926), abbiamo pensato di donargli una targa come Socio più anziano del Gruppo. Con la complicità del figlio, la disponibilità del nostro Sindaco Cristiano Favaro, dell'assessore Fulvio Francese, ci siamo ritrovati nella sala consiliare del Comune di Piscina con il Direttivo e la nostra Madrina Zelia Salvai per la consegna del piccolo ricordo. La commozione e sorpresa di Antonio si sono viste nei suoi occhi. Ed è stata la sua genuinità con cui ha ricevuto la targa, la soddisfazione nel aver fatto tale sorpresa. Il suo hobby è la costru-





zione di cestini, ceste in vimini. Ha costruito anche due Cappelli Alpini con il medesimo materiale e ne ha fatto dono al Gruppo.
Grazie Antonio!

Gruppo di Pomaretto

Alpini di Pomaretto in viaggio.

Un'estate di riflessione sui luoghi della storia ed alla scoperta di antiche civiltà.





Luglio 2023. Il nostro socio Ivano Leger ha visitato i luoghi della Grande Guerra sull'Altopiano dei Sette Comuni, ha visitato Asiago ed il suo Sacratio, è stato sull'Ortigara, ha calpestato la terra che vide il calvario degli Alpini. Eccolo qui alla "Colonna mozza" ed alla Chiesetta del Lozze.

Settembre 2023. Ivano Ribet, originario di Pomaretto, ora del Gruppo Alpini Ungheria, ha visitato il Perù, la sua capitale Lima, le Ande con Cuzco, Machu Picchu e la Valle sacra degli Incas.

Gruppo di Roure

Come da messaggio del Presidente Nazionale A.N.A. Sebastiano Favero, venerdì 3 novembre alle ore 19, il Gruppo di Roure si è ritrovato presso la lapide



posta in Fraz. Villaretto ed il nostro Capo Gruppo Delio Heritier ha letto il messaggio del ns. Presidente Nazionale.

Sabato 4 novembre, dopo la

funzione religiosa, ci siamo ritrovati presso la sede comunale in Fraz. Balma di fronte al monumento dedicato ai caduti del Comune di Roure ed il Sindaco,



Sig. Rino Tron, ha letto i nomi di tutti i caduti ed i presenti hanno risposto “PRESENTE”.

Ci siamo quindi trasferiti in Fraz. Villaretto presso la lapide commemorativa dove è terminata la cerimonia con una breve allocuzione del Sindaco, disturbata dalla pioggia.

Purtroppo anche quest'anno non è stato possibile ritrovarci, com'è tradizione, con i bambini delle scuole elementari e con le loro insegnanti che ci esprimevano dei loro pensieri ed intonavano l'Inno d'Italia.

Gruppo di S. Pietro Val Lemina

Il 2023 verrà ricordato, complici i festeggiamenti per il centenario della fondazione della Sezione ANA di Pinerolo, come un anno denso di avvenimenti e quindi impegnativo per i gruppi coinvolti nelle molteplici manifestazioni ed eventi. Tante le occasioni per ritrovarsi insieme, come gruppo abbiamo cercato di essere quanto più possibile presenti: dopo i festeggiamenti di domenica 18 giugno u.s. con la grande sfilata per le vie del centro di Pinerolo si sono svolti il concerto dei cori nella chiesa del Forte di Fenestrelle il 24 giugno u.s., la marcia alpina del 15 luglio u.s. tra Prali e Bobbio Pellice con celebrazione della Santa Messa officiata dal Vescovo Monsignor Derio Olivero che ha condiviso con i marciatori anche la prima parte del percorso, graditissima sorpresa, foto ricordo alla Bergeria Giulian con i gagliardetti dei gruppi presenti-. Il concerto tra le vette al Prà in Val Pellice di domenica 3 settembre u.s. ha chiuso

il programma ufficiale del Centenario di fondazione della Sezione di Pinerolo, dispiace che ad assistervi siamo stati relativamente in pochi, è stato un vero peccato data la bellissima e calda giornata.

Il nostro gruppo è stato poi anche rappresentato in occasione della trasferta in Sardegna in occasione del gemellaggio della Sezione ANA di Pinerolo con la Sezione ANA Sardegna, con cerimonia ufficiale a Carbonia ed inaugurazione di un murales dedicato agli Alpini ed il contemporaneo gemellaggio della rappresentanza A.N.M.I.G. -Associazione Nazionale fra Mutilati e Invalidi di Guerra- piemontese guidata da Stefano Drago con la corrispondente Rappresentanza della Regione Sardegna. Un posto di rilievo a sè ha inoltre avuto la commemorazione dell'affondamento della corazzata Roma nel settembre del 1943 e del sacrificio del suo equipaggio, svoltasi sul ponte del traghetto della compagnia Tirrenia in prossimità della zona teatro dell'azio-

ne di guerra all'alba del 6 ottobre scorso, poco prima di giungere a Porto Torres: la cerimonia è stata breve e sentita, durante la quale è stata lanciata in mare una corona di alloro ed alcuni mazzi di fiori.

Un “Tour de force” che ha visto tanti impegni, ufficiali e non, compressi nei tre giorni trascorsi in terra sarda e caratterizzati dalla squisita ospitalità e da un tempo magnifico, ancora quasi estivo: località toccate Carbonia, Cagliari, Arborea, Cuglieri, Sassari ed Alghero.

l'8 ottobre u.s. a Sassari la “chicca”, con la visita al Museo della Brigata Sassari, aperto eccezionalmente per la nostra delegazione in quanto generalmente chiuso la domenica, ricevuti dal Comandante.

Come già negli anni passati abbiamo collaborato anche al tradizionale appuntamento con la Sagra del Fungo, dediti alla preparazione della polenta consumata insieme a salsiccia e funghi dai numerosissimi buongustai accorsi domenica 1° ottobre.



Notizie familiari

Lauree

Gruppo di Bagnolo Piemonte - Piccato Alessia, figlia del Socio Flavio e nipote dei Soci Aldo e Paolo, Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche

Gruppo di Buriasco - Bosso Emanuele, nipote del Socio Alfredo e cugino del Socio Allasino Valter, Laurea in Veterinaria

Gruppo di Perrero - Bertalotto Jennie, figlia del Socio Mauro e nipote del Socio Capogruppo Guglielmet Bruno, Laurea in Economia e Statistica

Gruppo di Piscina di Pinerolo - Martino Gianluca, figlio del Socio Enrico, Laurea in Ingegneria Energetica

Gruppo di Scalenghe - Coda Antonio, figlio del Socio Giuseppe, Laurea Magistrale in Architettura



Piccato Alessia

Compleanni

Gruppo di Campiglione Fenile - Socio Frairia Mario, 95 anni il 29 settembre

Culle

Gruppo di Castagnole Piemonte - Montersino Marta, figlia del Socio Consigliere Sezionale Marco

Gruppo di Vigone - Barbero Gioele, nipote del Socio Antonio

Nozze di Stagno (10°)

Gruppo di Castagnole Piemonte - Socio Cerrato Enrico e sig.ra Fois Liliana.

Nozze d'Argento (25°)

Gruppo di Castagnole Piemonte - Socio Borgogno Massimo e sig.ra Giraud Enrica.

Gruppo di Macello - Socio La Spina Giuseppe e sig.ra Soulier Claudia

Nozze di Perla (30°)

Gruppo di Castagnole Piemonte - Socio Marocco Marco e sig.ra Pautasso Sandra.

Nozze di Corallo (35°)

Gruppo di Porte - Socio Davico Domenico e sig.ra Ottone Nella

Nozze di Rubino (40°)

Gruppo di Castagnole Piemonte - Socio Saglietto Antonello e sig.ra Pautasso Claudia

Nozze d'Oro (50°)

Gruppo di Piscina di Pinerolo - Socio Bosia Flavio e sig.ra Paolini Piera

Gruppo di Roletto - Socio Bonino Michele e sig.ra Rosso Piera

Gruppo di Vigone - Bessone Arturo, padre del Socio Sandro, e sig.ra Molinero Elsa;

Gruppo di Volvera - Socio Beltramino Aldo e sig.ra Franchino Adriana

Nozze di Smeraldo (55°)

Gruppo di Castagnole Piemonte - Socio Vaglianti Renato e sig.ra Cirino Domenica Lucia

Gruppo di Roletto - Socio Minetto Zelio e sig.ra Pons Rina

Gruppo di Scalenghe - Socio Aiassa Pietro e sig.ra Buniva Maria Teresa; Socio Griffa Giovanni e sig.ra Bubbo Marianna

Gruppo di Vigone - Socio e Consigliere del Gruppo Aiassa Giuseppe e sig.ra Bonansone Secondina

Nozze di Diamante (60°)

Gruppo di Castagnole Piemonte - Socio Roagna Mario e sig.ra Cerrato Liliana

Gruppo di Frossasco - Socio Coccolo Dario e sig.ra Bianciotto Yvette

Gruppo di Luserna San Giovanni - Socio Scotta Giovanni Battista e sig.ra Bianco Miranda

Gruppo di Porte - Socio Comba Sergio e sig.ra Boaglio Bruna; Socio Viano Piero e sig.ra Rol Anna Maria

Gruppo di Scalenghe - Socio Cuffia Renato e sig.ra Racca Fiorina; Socio Marchetti Franco e sig.ra Gariglio Cellina;

Gruppo di Vigone - Socio Mina Domenico, Consigliere del Gruppo, e sig.ra Bima Teresina

N. B. Nelle NOTIZIE FAMILIARI, si accettano soltanto i nominativi della/e persona/e interessata/e, seguite dai nominativi dei parenti di PRIMO grado.

Nozze di Titania (70°)

Gruppo di Campiglione Fenile - Socio Frairia Mario e sig.ra Reale Maria



Friria Mario e sig.ra Reale Maria

Lutti

Gruppo di Airasca - Romagnollo Francesca, moglie del Socio Cuvertino Bruno e mamma dell' Aggregato Daniele

Gruppo di Angrogna - Socio Trentin Rino

Gruppo di Bagnolo Piemonte - Dieni Adele Rosa in Andreis, sorella del Socio Bruno; Salusso Commendator Giovanni, papà del Socio Vittorio

Gruppo di Bibiana - Socio Feneglio Santo, il più anziano del Gruppo

Gruppo di Buriasco - Combina Maria ved. Allasino, zia del Socio Allasino Valter; Falco Guido, fratello del Socio Remo

Gruppo di Campiglione Fenile - Gamba Elda, Madrina della Sede del Gruppo, moglie del Socio Giovanni Bertone, del Direttivo della Sezione, e sorella del Socio Mario del Direttivo del Gruppo; Maurino Maria Teresa, moglie del Socio Prina Roberto; Cav. Sereno Ernesto, cognato dell' Aggregato Mari-

no Silvano; Aggregato Zedda Piero

Gruppo di Cantalupa - Gerlero Francesca, mamma del Socio ex Capo Gruppo Badino Piero, suocera del Socio Folco Elio; Socio Grill Aurelio, zio del Socio Grill Amato

Gruppo di Castagnole Piemonte - Botta Giuseppe, fratello del socio Lorenzo; Melano Giuseppe (Gepin) papà del Socio Antonio; Viotto Beatrice Alda, moglie del Socio Lanzetti Antonio

Gruppo di Luserna San Giovanni - Socio Miegge Graziano

Gruppo di Macello - Forestiero Cecilia, moglie del Socio Battisti Dario

Gruppo di Osasco - Socio Bianco Fiorindo

Gruppo di Perosa Argentina - Socio Borgis Osvaldo; Socio Camusso Enrico

Gruppo di Perrero - Bertalmio Guido, papà del Socio Paolo; Massel Violetta ved. Guglielmet, mamma del Socio Dario

Gruppo di Piscina di Pinerolo - Bertorello Margherita, suocera del Socio Lombardo Armando

Gruppo di Vigone - Mana Domenico, fratello del Socio Mario

Gruppo di Villar Perosa - Gai Elena ved. Freiria, mamma del Socio Marco; Socio Laurenti Piero, Vice Capogruppo

Gruppo di Virle - Socio Centofante Giuseppe

Gruppo di Volvera - Socio Bosco Luigi

Errata Corrige

Nozze di Rubino (40°)

Gruppo di Cercenasco - Socio Mattia Corrado e sig.ra Vaglianti Lorena

Lutti

Gruppo di Luserna San Giovanni - Bosso Maria Rosa in Giusiano, suocera del Socio Bonnet Marco

Gocce di... rugiada

Pro "Tranta Sold"

GRUPPI	MOTIVO	IMPORTO
SCALENGHE	Socio Pietro AIASSA e signora M.Teresa BUNIVA per il 55° anniversario di matrimonio	10,00
CAVOUR	Socio Germano RE e signora Franca BOSIO per il 50° anniversario di matrimonio	50,00
CAVOUR	Socio Romano PRIMO e signora Graziella ROSSETTI per il 50° anniversario di matrimonio	50,00

